

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Muttentz-Birsfelden-Pratteln/Augst



Birsfelden – Pentecoste 2020: Santa Messa con Padre Bruno.

AGENDA

Domenica 11 aprile

2° Domenica di Pasqua

9.00 Birsfelden: Santa Messa
11.15 Pratteln: Santa Messa
18.00 Muttentz: Santa Messa: trigesimo def. Caudiano Antonia

Mercoledì 14 aprile

18.30 Pratteln: Santo Rosario

Domenica 18 aprile

3° Domenica di Pasqua

10.15 Birsfelden: Prime Comunioni
(Non c'è la S. Messa in italiano)

10.30 Pratteln: Prime Comunioni
(1° turno) celebra
Don A. Bitzi

11.15 Romana-Augst: Santa Messa in italiano

18.00 Muttentz: Santa Messa

Martedì 20 aprile

18.30 Pratteln: Santo Rosario

19.00 Pratteln: S. Messa con il Gruppo di preghiera «Betania» di P. Pio

Mercoledì 21 aprile

18.30 Pratteln: Santo Rosario

AVVISI

Coronavirus

Fino a nuove disposizioni, in chiesa possono partecipare alle celebrazioni solo 50 fedeli, con la mascherina; inoltre ai fedeli non è permesso cantare: può cantare il solista ...

Defunti

Mercoledì 24 marzo è deceduto il Sig. Seminatore Angelo, di anni 88, abitante a Birsfelden. Giovedì 25 marzo è deceduto il Sig. Manenti Sandro, di anni 79, abitante a Birsfelden. Ai famigliari le nostre più sentite condoglianze.



Centro Ricreativo Italiano
4127 Birsfelden –
Hardstr. 30

Carissimi, anche quest'anno il Centro si è arricchito di nuovi soci, che ben presto apprezzeranno il nostro impegno e il nostro locale, come luogo di in-

contro, di scambio di idee, di passatempo, di sport, di socializzazione e occasione per fare del bene.

A loro va il nostro più cordiale benvenuto. Ricordiamo che la tessera del Centro è obbligatoria per chi frequenta il nostro locale ed è valida per tutti i componenti della famiglia (anche per i figli che sono a carico dei genitori).

Per dare l'opportunità di essere ancora una comunità viva e presente, ricordiamo che la quota della tessera 2021 è di:

Fr. 40.- per i Soci attivi
Fr. 30.- per i Soci pensionati
Fr. 30.- per i Soci disoccupati
Fr. 30.- per i soci studenti

Carissimi, il Centro è sempre a vostra disposizione ... con l'impegno di tutti. Cordiali saluti. *Pino D'Angelo Presidente*

(078 857 71 90)

P. Bruno Zen, missionari

(079 817 77 16)



Centro Ricreativo Italiano

Birsfelden – anno 2021

Carissimi soci, in questo momento difficile per tutto il mondo, per me trovare le parole giuste non è facile, però posso offrire solo speranza a noi tutti, dato che siamo pienamente consapevoli delle difficoltà che stiamo affrontando e affronteremo. Speriamo nella ripresa e fiducia per questo nuovo anno 2021 ...

Carissimi, purtroppo quest'anno l'Assemblea Generale dei soci cade in un periodo appesantito dal Covid-19 e di conseguenza l'Assemblea si terrà l'anno prossimo 2022. Così pure tutte le cariche del Centro rimarranno le stesse fino al prossimo anno 2022 ... Purtroppo cari soci, attualmente lo sbilanciamento di diversi mesi di chiusura del Centro e l'annullamento di tante altre attività in diversi settori hanno contribuito a diminuire i fondi del Centro ...

Cari soci abbiamo fatto i passi necessari per migliorare il centro. Voglio ringraziare già fin d'ora tutti i soci che contribuiranno a versare la quota della tessera 2021 per l'adesione al Centro. E ringrazio vivamente tutti i soci che ogni anno con la loro generosità versano più di ciò che dovrebbero. Grazie a nome mio e del Comitato.

Un pensiero particolare va a due nostri soci che purtroppo quest'anno ci hanno lasciato: Giuseppe Bognin e Raffaele Apruzzese. Siamo in tanti a serbare per loro nel nostro cuore un ricordo sempre vivo.

Cari soci: forza e speranza ... non vediamo l'ora di stare insieme al Centro, sorvegliando un buon caffè, facendo una partita a carte o a bigliardino, o vedendo insieme una partita di calcio... vedendoci in viso e stringendoci di nuovo la mano, simbolo del nostro Centro.

Con stima Giuseppe D'Angelo Presidente

Pfarrereileitung

Padre Bruno Zen cs, Tel. 079 817 77 16
zen.bruno@bluewin.ch

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo
Baselstrasse 48, 4132 Muttentz
Tel. 061 461 33 82/076 379 69 67
concetta.iazurlo@kathbl.ch
Öffnungszeiten Sekretariat
Montag und Mittwoch 9.00–12.30
Donnerstag 14.00–18.00

Birstal

AGENDA

Sante Messe

Giovedì

19.00 Kloster «Capuccini» Dornach

Sabato

17.00 Kloster «Capuccini» Dornach

Domenica

10.15 Fiechtenkapelle Reinach

AVVISO

La nostra Missione in tempo di pandemia (A. Zanoni)

Il raggio di attività della nostra Missione del Birstal è ampio e dunque assai impegnativo; esso comprende il Birseck e il Laufental e Thierstein. Nel rispetto della regolamentazione sia statale sia ecclesiastica abbiamo svolto le tradizionali «Attività religiose». Al fine di raggiungere il più possibilmente le anime a noi affidate abbiamo istituito tre chat: la prima chiamata Missione Padre Pasquale. Il nostro missionario può con questa chat informare un gran numero di persone circa le Sante Messe e altro. Questa chat è altamente preziosa dato le informazioni religiose su «Kirche heute» si possono avere soltanto quindicinalmente. Una seconda chat, chiamata «Consiglio Pastorale» è un sistema di coordinamento, principalmente per i membri del Consiglio Pastorale. Le informazioni giornalieri constano di un pensiero, ad esempio di un delle citazioni bibliche ed anche un commento del Santo Padre, Papa Francesco. In un terzo squarcio vi è sempre un commento al Vangelo del giorno. A dire il vero questo commento giornaliero è un vero regalo ed incitamento a leggere e studiare la Sacra Scrittura. Un plauso a chi lo prepara e invia. Il terzo chat denominato «Andrà Tutto Bene» è stato ed è un piacevole accompagnamento al riguardo degli sviluppi del Corona virus. Lo possiamo definire un autorevole sostegno morale in tempi difficili come i nostri (continua sul rapporto annuale ufficiale).

Missionario/Pfarrereileitung

Padre Pasquale Rega SJ
Tel. 061 701 40 73, Natel 076 578 92 66
Pfarramt/Sekretariat
Isabella D'Andrea
Fabrikmattenweg 8, 4144 Arlesheim
(Postfach 319, 4143 Dornach)
mciar@bluewin.ch
Orario: Martedì 14.00–18.00
Giovedì e Venerdì 9.30–18.00 (pranzo)

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Liestal-Sissach-Oberdorf

2° Domenica di Pasqua

La lettura degli Atti degli apostoli ci introduce alla vita della prima comunità cristiana. Il tratto decisivo è la comunione fraterna, con la quale di fronte a tutto il popolo essi possono rendere autentica testimonianza al Signore. Questa unione non è frutto dello sforzo umano, ci ricorda Giovanni nella seconda lettura, ma dono dello Spirito, che unisce tutti coloro che credono in Cristo e amano i fratelli. Un dono che sgorga direttamente dalla Pasqua: ai discepoli ancora impauriti dopo lo scandalo della croce. Gesù dona lo Spirito e la sua presenza, risveglia la fede e la speranza di Tommaso lasciandosi riconoscere come il Crocifisso risorto, che solo può donare la vera pace del cuore. È lo Spirito che porta i discepoli ad accogliere la missione che viene loro affidata dal Risorto: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi.»

3° Pasqua di Pasqua

Il brano tratto dal discorso di Pietro, presente negli Atti degli apostoli, sintetizza il cuore della verità cristiana: l'evento della risurrezione operato da Dio ha sconfitto la morte e l'«ignoranza» degli uomini e per questo dev'essere accolto nella fede per poter generare una vera conversione di vita. Come ci dice la seconda lettura, solo colui che davvero si converte nelle opere può testimoniare l'amore del Dio di Gesù Cristo, e il fatto che in lui abita la verità in pienezza. Tutto questo non accade solo a parole, ma la sua concretezza viene simbolizzata dal corpo di carne del Risorto. Egli, vincendo i nostri dubbi e le nostre paure, ci viene incontro, come ci racconta il vangelo, nella vita vera e reale dei fratelli e delle sorelle in umanità. Da lui riceviamo la vera «pace» che ci consola, così come il dono dello Spirito, che apre le nostre menti e ci permette di «comprendere le Scritture» e di testimoniare il compimento della salvezza di Dio nel mondo.

AVVISI

Letizia pasquale

Data l'incertezza dovuta alla precarietà della situazione sanitaria, non ci è possibile dare nulla per certo. Confidiamo nella vostra pazienza e capacità di resistenza. È forse la cosa più difficile, in questi tempi, ma dobbiamo farcela. La speranza dei risorti ci fa da maestra nel superare anche la solitudine, a cui siamo



stati giocoforza condannati. E anche se soffriamo per la mancanza di libertà e di contatto umano, possiamo sfruttare anche i nuovi mezzi di comunicazione per stare vicini a coloro che amiamo. Guardiamo avanti al momento in cui tutto sarà passato, e ritorneremo ad abbracciarci e a far festa. La vera letizia pasquale è anzitutto attesa fremente di quanto di buono il Signore ci ha promesso.

Defunto

Mercoledì 24 marzo, è deceduto il Signor Gaetani Battista, di anni 57, abitante a Thürmen, alla famiglia sentite condoglianze da parte della comunità di Missione.

AGENDA

2° Domenica di Pasqua

Domenica 11 aprile, Liestal

11.30 Santa Messa

Sissach

18.00 Santa Messa

Mercoledì 14 aprile, Sissach

18.00 Santa Messa

Sabato 17 aprile, Sissach

14.00 Prime Comunioni (1° turno)

16.00 Prime Comunioni (2° turno)

Oberdorf

18.00 Santa Messa

3° Domenica di Pasqua

Domenica 18 aprile, Sissach

9.30 Prime Comunioni

Liestal

11.30 Santa Messa

Mercoledì 21 aprile, Sissach

18.00 Santa Messa

Giovedì 22 aprile, Liestal

18.00 Santa Messa

Le Messe feriali riprendono il 14 aprile a Sissach, il 22 a Liestal.

Pfarreleitung

Don Raffaele Buono

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo

Rheinstrasse 20, 4410 Liestal

Tel. 061 921 37 01, Natel 079 935 92 18

mci.liestal-sissach@kathbl.ch

Di- und Do-Vormittag, 9.30-12.15

PASTORALRAUM BIRSTAL

Reinach



Von den Heiden lernen?

Die «Sagen des klassischen Altertums» des deutschen Pfarrers, Gymnasiallehrers und Schriftstellers Gustav Schwab (1792-1850) haben ganzen Generationen von Menschen Welten eröffnet.

In einem ersten Teil geht es in dieser Sammlung unter anderem um Prometheus, Europa, Dädalus und Ikarus, die Herkulesgeschichte und Ödipus. Ein zweiter Teil erzählt die Sagen Trojas und ein dritter Teil berichtet vor allem von Odysseus und Aeneas. Nebst diesen Helden und Heldinnen geht es in den Sagen immer wieder um die griechischen Götter. Europa, eine Herkulesaufgabe oder der Ödipuskomplex sind immer noch geläufige Ausdrücke, doch der Olymp und seine Götter und Göttinnen sind längst verschwunden.

Heute, in einer Zeit des gesellschaftlichen und religiösen Wandels, ist die Frage interessant, warum diese bunte Schar von antiken Göttern – die zum Teil mit geradezu allzumenschlichen Eigenschaften ausgestattet waren – vom Glauben an einen einzigen Gott abgelöst wurde.

Ich würde mich freuen, «nach Corona», an einem Erwachsenenbildungsanlass diese Entwicklung zu betrachten und zu überlegen, was wir als Kirche daraus für heute lernen können. Einige Tendenzen in Gesellschaft, Kultur und Religion lassen sich, vielleicht mit anderen Vorzeichen, durchaus vergleichen, wenn man die Zeit des frühen Christentums und unsere Zeit betrachtet.

Würde Sie das auch interessieren? Dann sagen Sie es mir, zum Beispiel nach dem Gottesdienst auf dem Kirchplatz.

Entstanden ist die eingangs erwähnte Sammlung der «Sagen des klassischen Altertums» übrigens während Schwabs Zeit als evangelischer Pfarrer in Gomaringen, einem Dorf in der Nähe von Tübingen, am Fuss der schwäbischen Alb. Als kleine spontane Reisen noch möglich waren, habe ich per Zufall Schwabs Pfarrhaus im Schloss Gomaringen entdeckt. In diesem Schloss befindet sich heute auch ein kleines Gustav-Schwab-Museum. Ein gerahmtes Gedicht von Schwab, welches – obwohl es 1840 um die Pockenimpfung ging – wunderbar in unsere Tage passt, hängt dort an der Wand:

*Lass sie schimpfen,
Lass uns impfen.
Lass sie schmähnen,
Lass uns säen.
Lass sie lügen,
Lass uns pflügen.
Lass sie klaffen,
Lass uns schaffen.
Lass sie richten,
Lass uns dichten.*

Im Namen des Pfarreiteams wünsche ich Ihnen weiterhin eine gute, frohe und gesegnete Osterzeit.

Pfarrer Alex L. Maier

P.S. Der Titel ist bewusst ein wenig provokativ gesetzt.

MITTEILUNGEN

Kollekte an den Wochenenden

10./11. April: Caritas Syrien. Seit Ausbruch der Gewalt in Syrien sind zehn Jahre vergangen, und Millionen Menschen mussten fliehen, unter ihnen viele Kinder. Nach Einstellung der

Kampfhandlungen kehren sie nun langsam zurück. Die Lebensbedingungen dieser Menschen bleiben jedoch unvorstellbar schwierig. Caritas intensiviert nun die Bildungsprojekte für syrische Kinder, damit sie Pläne schmie-